



HER2-ultraLOW NEL TUMORE DELLA MAMMELLA
Sfide e opportunità tra innovazione terapeutica e patologia digitale
4-5 Novembre – Torino – Hotel Diplomatic
4351

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'evoluzione terapeutica nel carcinoma mammario ha progressivamente ampliato il ruolo dell'Anatomo-Patologo nella corretta definizione dello stato di HER2, superando la tradizionale distinzione dicotomica tra casi HER2-positivi e HER2-negativi. L'introduzione di nuove strategie terapeutiche, in particolare degli antibody-drug conjugates, ha portato al riconoscimento della categoria HER2-low e ha aperto l'attenzione verso livelli di espressione ancora più bassi, identificati nell'ambito dell'HER2-ultralow.

La valutazione di espressioni recettoriali estremamente basse rappresenta oggi una sfida diagnostica di particolare rilevanza, poiché richiede elevata accuratezza nella lettura immunoistochimica e una solida riproducibilità interpretativa. La distinzione tra assenza di espressione e minima positività può infatti essere influenzata da variabili tecniche, pre-analitiche e soggettive, con possibili ricadute sulla classificazione del caso e sulla potenziale eleggibilità delle pazienti a nuove opportunità terapeutiche.

In questo contesto, risulta fondamentale promuovere momenti strutturati di aggiornamento e confronto tra specialisti della patologia mammaria, con l'obiettivo di approfondire le criticità diagnostiche legate alla definizione dell'espressione HER2-ultralow e favorire una maggiore uniformità nell'applicazione dei criteri interpretativi. Il confronto collegiale tra Anatomo-Patologi consente infatti di analizzare casi complessi, condividere esperienze diagnostiche e individuare gli elementi che maggiormente contribuiscono alla variabilità inter-osservatore.

L'attività educativa sarà organizzata in **tre eventi residenziali macroregionali**, concepiti come occasioni di discussione scientifica e interazione diretta tra esperti e partecipanti. Gli incontri saranno dedicati all'analisi delle principali criticità nella valutazione immunoistochimica di HER2, con particolare attenzione ai casi a bassa o bassissima espressione, e alla condivisione di approcci utili a migliorare accuratezza, riproducibilità e standardizzazione diagnostica.

Un ulteriore ambito di approfondimento sarà rappresentato dal ruolo della patologia digitale, dell'Intelligenza Artificiale e della computational pathology come strumenti di supporto alla pratica diagnostica. Tali tecnologie offrono nuove opportunità per favorire l'oggettivazione della valutazione immunoistochimica, migliorare il confronto inter-osservatore e contribuire alla progressiva standardizzazione dei processi diagnostici, mantenendo centrale il ruolo decisionale e interpretativo del patologo.

Attraverso il coinvolgimento del network nazionale GIPaM, l'attività si propone di:

- approfondire le criticità diagnostiche legate alla definizione e all'interpretazione dei casi di carcinoma mammario con espressione HER2-ultralow;
- favorire il confronto tra Anatomo-Patologi su casi complessi e scenari interpretativi di difficile classificazione;
- analizzare le principali fonti di variabilità inter-osservatore nella valutazione dell'espressione di HER2;
- valutare il potenziale contributo della digital pathology e dell'Intelligenza Artificiale nel supportare la lettura immunoistochimica;
- promuovere una progressiva armonizzazione dei criteri diagnostici a livello macroregionale e nazionale.

L'obiettivo finale dell'attività è contribuire alla definizione di un approccio diagnostico sempre più condiviso, uniforme e riproducibile nella valutazione dell'espressione di HER2 nel carcinoma mammario. Ciò appare essenziale per supportare l'evoluzione dell'Anatomia Patologica verso modelli diagnostici integrati con le esigenze della medicina di precisione e per favorire una più appropriata selezione delle pazienti potenzialmente candidate alle nuove strategie terapeutiche.



AREA NORD 4-5 Novembre 2026 – Torino – Hotel Diplomatic
--

PROGRAMMA

4 Novembre

14:30 – 15 Registrazione partecipanti

15 -15:15 Presentazione del corso

I. Castellano

15:15 – 15:45 Recap messaggi webinar

V. Errigo

15:45 – 16:15 Presentazione dei risultati della valutazione offline – PARTE 1

M. Campora

16:15 -18:15 Discussione dei casi discordanti

M. G. Mastropasqua, M. Orsaria

18:15 – 18:30 Take-home messages e chiusura della giornata 1

N. Fusco

5 Novembre

9 – 9:30 Presentazione dei lavori

R. Cappellesso

9:30 – 9:45 Presentazione dei risultati della valutazione offline – PARTE 2

M. Pinamonti

9:45 – 12:15 Discussione dei casi discordanti e approfondimento formativo

M. G. Mastropasqua, M. Orsaria

12:15 – 12:45 Compilazione Questionario ECM

12:45 -13 Take-home messages e chiusura del corso

I. Castellano, N. Fusco

Totale ore formative: 6

Obiettivo formativo: 2 - Linee guida - protocolli – procedure

Nr. 40 Posti disponibili per Medico Chirurgo (Anatomia Patologica, Oncologia)

SIAPEC SERVIZI SRL

Socio Unico: SIAPEC-IAP – Capitale Sociale € 70.000,00 i.v.

Via Sampolo 48 - 90143 Palermo – P.IVA 10808960016

Tel. 091.306887 - info@siapecservizi.it – Pec: siapecservizi@legalmail.it

Nome	Cognome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione attuale	Breve CV
Isabella	Castellano	Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Torino	Specializzazione in Anatomia Patologica, Università di Torino	Università degli Studi di Torino; Città della Salute e della Scienza di Torino - Molinette	Medico patologo dell'Università di Torino, è professore associato e opera presso la Città della Salute e della Scienza - Molinette; fonti recenti la indicano anche come direttrice di struttura complessa. Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Anatomia Patologica e con PhD in Scienze Biomediche e Oncologia Umana, ha sviluppato una solida esperienza nella patologia mammaria e nei biomarcatori oncologici. Ha svolto intensa attività clinica, didattica e di tutoraggio in corsi di medicina, biotecnologie e professioni sanitarie. È presenza ricorrente in masterclass e gruppi nazionali dedicati alla patologia mammaria.
Nicola	Fusco	Laurea in Medicina e Chirurgia, Università del Piemonte Orientale	Specializzazione in Anatomia Patologica, Università degli Studi di Milano	Università degli Studi di Milano; IEO - Istituto Europeo di Oncologia IRCCS, Milano	Patologo e professore associato all'Università degli Studi di Milano, è direttore della Divisione di Anatomia Patologica dell'IEO di Milano. Laureato in Medicina e Chirurgia a Novara e specialista in Anatomia Patologica a Milano, ha costruito un profilo di riferimento in patologia mammaria, diagnostica molecolare, patologia digitale e biobanche traslazionali. Svolge intensa attività didattica nella scuola di specializzazione e in master universitari, oltre a coordinare progetti di innovazione diagnostica. È autore di numerose pubblicazioni internazionali ed è coinvolto in iniziative avanzate di digitalizzazione della patologia oncologica.
Veronica	Errigo	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Dirigente Medico di Anatomia Patologica presso l'Ospedale San Paolo di Savona (ASL 2 Savonese)	La dott.ssa Veronica Errigo si è formata presso l'Università di Messina, dove ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e successivamente la specializzazione in Anatomia Patologica. Nel corso della propria attività professionale ha maturato competenze nella diagnostica istologica e citologica, nell'immunoistochimica e nella patologia autoptica. Dopo l'iscrizione all'Ordine dei Medici di Reggio Calabria, ha proseguito la carriera in Liguria,

SIAPEC SERVIZI SRL

Socio Unico: SIAPEC-IAP – Capitale Sociale € 70.000,00 i.v.

Via Sampolo 48 - 90143 Palermo – P.IVA 10808960016

Tel. 091.306887 - info@siapecservizi.it – Pec: siapecservizi@legalmail.it

					entrando a far parte della U.O.C. di Anatomia Patologica dell'Ospedale San Paolo di Savona come dirigente medico. Svolge attività diagnostica nell'ambito della rete ospedaliera ligure e contribuisce alla formazione degli specializzandi dell'Università di Genova attraverso la partecipazione alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica.
Michela	Campora	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Dirigente Medico specialista in Anatomia Patologica presso la Unità Operativa Multizonale di Anatomia Patologica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) di Trento	La dott.ssa Michela Campora si è formata all'Università di Genova, dove ha conseguito sia la laurea in Medicina e Chirurgia sia la specializzazione in Anatomia Patologica con il massimo dei voti e lode. Durante il percorso specialistico ha sviluppato un particolare interesse per la patologia mammaria, approfondendo i criteri diagnostici dei tumori fillodi secondo la più recente classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Attualmente svolge attività assistenziale presso la Unità Operativa Multizonale di Anatomia Patologica dell'APSS di Trento, occupandosi di diagnostica istopatologica, immunoistochimica e patologia molecolare. Parallelamente porta avanti un'intensa attività di ricerca, con oltre trenta pubblicazioni indicizzate e contributi scientifici dedicati soprattutto alla patologia della mammella, ai tumori del tratto gastroenterico e alla diagnostica oncologica di precisione.
Mauro Giuseppe	Mastropasqua	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano (HSR) ed è Professore Associato di Anatomia Patologica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (UniSR)	Il prof. Mauro Giuseppe Mastropasqua è un anatomopatologo con una consolidata esperienza nella diagnostica oncologica, in particolare nella patologia della mammella e nello studio dei biomarcatori prognostici e predittivi del carcinoma mammario. Dopo una lunga attività accademica e assistenziale presso l'Università degli Studi di Bari e il Policlinico di Bari, è entrato a far parte dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano come

SIAPEC SERVIZI SRL

Socio Unico: SIAPEC-IAP – Capitale Sociale € 70.000,00 i.v.

Via Sampolo 48 - 90143 Palermo – P.IVA 10808960016

Tel. 091.306887 - info@siapecservizi.it – Pec: siapecservizi@legalmail.it

					Professore Associato di Anatomia Patologica. Presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele è referente della patologia mammaria, svolgendo attività diagnostica istopatologica, immunoistochimica e molecolare nell'ambito della Breast Unit. È autore di oltre 130 pubblicazioni scientifiche internazionali e la sua attività di ricerca è focalizzata soprattutto sui tumori della mammella, sui fattori prognostici e predittivi, sulla patologia molecolare e sulla medicina di precisione. Svolge inoltre attività didattica nei corsi di laurea e nelle scuole di specializzazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele
Maria	Orsaria	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Dirigente Medico presso l'Istituto di Anatomia Patologica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.	La dott.ssa Maria Orsaria si è formata interamente presso l'Università di Udine, dove ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e successivamente la specializzazione in Anatomia Patologica con il massimo dei voti. Fin dagli anni universitari ha svolto attività di ricerca presso gli Istituti di Genetica Medica e di Anatomia Patologica, ottenendo il Premio Zecchin come miglior studente del corso di laurea. Dal 2013 opera come dirigente medico presso l'Istituto di Anatomia Patologica dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, occupandosi di diagnostica istopatologica, immunoistochimica e biologia molecolare. I suoi principali ambiti di interesse comprendono la patologia mammaria, la patologia ginecologica, la patologia dei trapianti, la patologia gastroenterologica e la patologia placentare. È autrice di oltre 100 pubblicazioni scientifiche indicizzate e partecipa attivamente alla formazione degli specializzandi e all'organizzazione di eventi scientifici nazionali.

Maurizio	Pinamonti	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Dirigente Medico presso la SC di Anatomia e Istologia Patologica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Ospedale di Cattinara di Trieste	Il dott. Maurizio Pinamonti si è laureato con lode in Medicina e Chirurgia all'Università di Trieste e ha conseguito la specializzazione in Anatomia Patologica presso l'Università di Udine, sempre con il massimo dei voti. Dopo il percorso formativo presso l'Ospedale di Cattinara è stato dirigente medico all'Ospedale Gradenigo di Torino e, dal 2018, è rientrato a Trieste come dirigente medico della SC di Anatomia e Istologia Patologica di ASUGI. Accanto all'attività diagnostica, svolge un'intensa attività didattica come professore a contratto dell'Università di Trieste ed è autore di pubblicazioni scientifiche nei campi della patologia mammaria, della citopatologia, della patologia oncologica e della patologia molecolare. Ha inoltre ricoperto il ruolo di Segretario Regionale SIAPEC-IAP per il Friuli Venezia Giulia , promuovendo iniziative di formazione e aggiornamento per gli anatomopatologi della regione.
----------	-----------	----------------------	---------------------	---	---